



# COMUNE DI SAN BIAGIO DI CALLALTA

PROVINCIA DI TREVISO

COPIA

## ORDINANZA N. 32 DEL 16-05-2024

**OGGETTO : ORDINANZA DI ATTIVAZIONE CENTRO OPERATIVO COMUNALE (C.O.C.) PER EMERGENZA IDROGEOLOGICA.**

### IL SINDACO

#### VISTI:

- l'avviso di criticità idrogeologica ed idraulica emanato dal Centro Funzionale Decentrato della Regione Veneto Protocollo n. 236868 / 88.00.09.01.02 del 16/05/2024 con il quale è stato dichiarato lo stato di attenzione per criticità idraulica (ALLERTA GIALLA), lo stato di allarme per criticità idrogeologica (ALLERTA ROSSA), e lo stato di preallarme per criticità idrogeologica per temporali (ALLERTA ARANCIONE), con i seguenti effetti al suolo:
  - *“Nelle zone in allerta idraulica innalzamento significativo dei livelli dei corsi d'acqua principali, con probabile superamento della terza soglia idrometrica, con inondazione delle aree limitrofe e golenali; su Vene-B e Vene-E possibili scenari rilevanti (erosione delle sponde, tracimazione, sifonamento, rotture arginali, sormonto di ponti e altre opere).  
Nelle zone in allerta idrogeologica possibile innesco di frane e colate rapide sui settori montani, pedemontani, collinari; su Vene-E fenomeni anche di grandi dimensioni. Probabile rigurgito dei sistemi di smaltimento delle acque piovane con allagamenti di locali interrati e/o sottopassi. Innalzamenti diffusi dei livelli della rete idrografica secondaria che per Vene-D, Vene-E e Vene-F potranno risultare rilevanti e con estese inondazioni e diffuso trasporto di sedimenti.  
Per le zone in criticità per Temporalis Arancione lo scenario sarà caratterizzato da fenomeni intensi, diffusi e in rapida evoluzione.  
La criticità idrogeologica per temporali è da considerare valida fino alle ore 00:00 di venerdì 17/05.”*
- la nota della Prefettura di Treviso Prot. 39283/2024 Prot. Civ in atti al n. 10352 del 16.05.2024 con la quale, in relazione all'avviso del CFD della Regione Veneto di cui sopra, invita i Comuni delle aree interessate ad adottare le misure ritenute idonee a tutela della pubblica e privata incolumità, sulla base degli scenari previsti nelle pianificazioni comunali di protezione civile.

**CONSIDERATA** l'opportunità e l'urgenza di provvedere al fine di evitare ogni pericolo per la pubblica incolumità;

**CONSIDERATO** necessario mettere in atto ogni azione utile all'attuazione sul territorio comunale delle misure per fronteggiare l'emergenza di cui trattasi;

**VISTA** la direttiva del presidente del consiglio dei ministri concernenti gli "indirizzi operativi per la gestione delle emergenze" del 3 dicembre 2008, in cui definisce necessaria, per la prima risposta all'emergenza, l'attivazione di un centro operativo comunale (C.O.C.) dove siano rappresentate le diverse componenti che operano nel contesto locale;

**RITENUTO** pertanto necessario, al fine di garantire la sicurezza dei cittadini, emettere apposita ordinanza per l'apertura del Centro Operativo Comunale individuando i vari responsabili delle funzioni in emergenza e garantire il coordinamento delle attività;

**VISTO** il D. Lgs. 2 gennaio 2018 n. 1 "Codice della Protezione Civile";

**VISTO** il T.U. sull'Ordinamento degli Enti Locali approvato con D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267;

**VISTO** il Piano Comunale di Protezione Civile;

### **ORDINA**

1. L'apertura del Centro Operativo Comunale di Protezione Civile, di cui al vigente piano di protezione civile, al fine di assicurare la direzione ed il coordinamento di eventuali servizi di assistenza nell'ambito del territorio comunale, avvalendosi anche delle associazioni di volontariato, relativamente alla dichiarata emergenza. idraulica da parte del CFD Regione Veneto, in particolare relativamente all'area golenale del fiume Piave.
2. L'attivazione delle seguenti funzioni in seno al C.O.C. e di individuare, quali referenti responsabili delle stesse, i soggetti indicati nel Piano Comunale:
  - tecnica e di pianificazione: *arch. Giovanni Barzazi*
  - Sindaco *dott.ssa Valentina Pillon*
  - assistenza sociale: *dott.ssa Gloria Loschi*
  - volontariato: *capo nucleo ANA San Biagio Dorino Biadene*
  - risorse di mezzi e materiali: *arch. Giovanni Barzazi*
  - strutture operative locali e viabilità: *arch. Giovanni Barzazi*

*Comandante di Polizia Locale Giovanni Troncon*
3. Che il C.O.C., attivato presso la sede Municipale, sia presidiato negli orari d'ufficio. I responsabili delle singole funzioni di cui sopra si rendono reperibili e disponibili ad intervenire con effetto immediato su chiamata per le vie brevi. Le stesse funzioni, alla luce delle effettive esigenze nascenti dall'evoluzione dell'evento ed allo scopo di fronteggiare al meglio i rischi ad esso connessi, potranno essere incrementati di ulteriori risorse umane da ricercare tra il personale comunale tutto.
4. L'efficacia della presente ordinanza cessa con l'esaurimento dell'emergenza in atto.

### **INFORMA**

- che contro il presente provvedimento può essere proposto ricorso al T.A.R. del Veneto entro 60 giorni o; in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni, decorrenti dalla data di pubblicazione dell'ordinanza all'Albo Pretorio;
- che persona responsabile del procedimento ai sensi della legge 7 agosto 1990 n. 241 è (funzione all'interno dell'Amministrazione).

### **DISPONE**

- Di pubblicare il presente provvedimento all'albo pretorio on-line.
- Di trasmettere il presente provvedimento a:
  - Regione Veneto - Unità di progetto protezione Civile;
  - U.T.G. Prefettura di Treviso;
  - Provincia di Treviso;

- C.C.S. c/o sala operativa unificata Sede Comando Provinciale Vigili Del Fuoco.

S. Biagio di Callalta, li 16-05-2024

Il Sindaco  
F.to Dott.ssa Valentina Pillon

---

**PUBBLICAZIONE**

Publicata al n° 638 dal 16-05-2024 al 31-05-2024